

Storia del Punto Nave

L'orientamento in mare nel corso dei millenni

settembre 2018

STORIA DEL PUNTO NAVE di Paolo Dell'Oro

L'orientamento in mare nel corso dei millenni

Edizioni Il Frangente, Verona – www.frangente.com - 336 pagine – 23 Euro

Paolo Dell'Oro (1935-2015), che è stato docente di navigazione astronomica e ha elaborato i primi programmi elettronici per il calcolo del punto nave, è autore ormai noto per i suoi numerosi volumi dedicati alla storia e alla cultura nautica. Amante del mare, ha navigato per oltre 40 anni nel Mediterraneo con il suo ketch "Effemera". In questo interessante libro ripercorre la lunga storia della navigazione, da quando nell'antichità l'uomo navigava senza bussola né sestante, affidandosi al proprio istinto e alla propria esperienza, quando solamente l'osservazione degli astri forniva qualche approssimativa indicazione. Poi gli strumenti per l'osservazione celeste andarono via via affinandosi, con l'invenzione del sestante e successivamente del cronometro marino. In seguito l'uomo trovò finalmente risposta alle sue domande quando, dopo una lunga epopea, venne svelato anche l'enigma del calcolo della longitudine. Oggi l'avvento dell'elettronica e dei sistemi satellitari ha liberato il calcolo del punto nave da qualsiasi incertezza, forse a scapito dell'intuito e dell'abilità del navigante.



COLLANA EFFEMERA

Paolo Dell'Oro

STORIA DEL PUNTO NAVE

L'orientamento in mare
nel corso dei millenni

Il Frangente



Paolo Dell'Oro - Storia del Punto Nave

L'orientamento in mare nel corso dei millenni

Fin dagli albori della navigazione due sono le domande fondamentali dell'arte marinara. Dove siamo? Quale rotta dobbiamo seguire?

Nell'antichità l'uomo affrontava il mare senza bussola né sextante; affidandosi al proprio istinto e alla propria esperienza, si navigava non solo lungo le coste del Mediterraneo, per brevi tratti di isola in isola, ma si traversavano anche immensi e sconosciuti oceani.

L'incertezza sulla propria posizione rimase una costante dei viaggi in mare per secoli, l'osservazione degli astri forniva indicazioni molto approssimative e nemmeno l'invenzione della bussola apportò grande beneficio.

Gli strumenti per l'osservazione celeste andarono via via affinandosi in concomitanza ai grandi viaggi di esplorazione del globo su rotte mai battute, verso terre mai nemmeno immaginate prima la cui posizione rimaneva spesso per decenni impossibile da ricostruire.

Nell'epoca moderna, con l'invenzione del sextante e successivamente del cronometro marino, l'uomo trovò finalmente risposta alle sue domande e dopo una lunga epopea venne svelato anche l'enigma del calcolo della longitudine.

Oggi l'avvento dell'elettronica e dei sistemi satellitari ha liberato il calcolo del punto nave da qualsiasi incertezza, forse a scapito dell'intuito e dell'abilità del navigante.

Dello stesso autore:

VELE, MOTORE DELLA STORIA

NEL SEGNO DELLA GALLETTA

CARTE, CARTOGRAFI E MARINAI

NAVIGATORI SCALZI

www.frangente.it



Il libro

Edizione: 2018

Lingua: Italiano

Pagine: 336 Ill. b/n

Prezzo: € 23,00